



Francia e Italia unite nello sviluppo dell'Aster 30 Block 1NT

Il Ministro della Difesa italiano, Roberta Pinotti, ed il suo omologo francese, Jean-Yves Le Drian, hanno firmato oggi a Parigi un accordo di "cooperation arrangement" volto allo sviluppo congiunto del missile Aster 30 Block 1NT. Tramite questo accordo l'Italia si unisce alla Francia che ha già lanciato il programma di sviluppo lo scorso dicembre.

Il programma Aster 30 Block 1NT comprende, oltre all'evoluzione del missile, anche l'ammodernamento dei sistemi SAMP/T attualmente in servizio con l'aeronautica francese e l'esercito italiano. Questi sistemi saranno dotati di capacità superiori in particolare per l'ingaggio di missili balistici e forniranno un contributo fondamentale al programma della NATO in questo settore.

Antoine Bouvier, CEO di MBDA, ha commentato: "Questo accordo segna una tappa estremamente importante per la cooperazione europea nel settore della difesa e per MBDA in particolare. Il programma del missile Aster è il programma relativo a missili tattici più ambizioso in Europa. I due paesi, che hanno portato avanti questo programma per molti anni, hanno tracciato il cammino del programma Aster per il prossimo decennio ed oltre. Ciò permetterà di mantenere il know how industriale ai massimi livelli per molti anni a venire e di garantire la sovranità nazionale italiana e francese nel settore. Aster infatti è molto più di un missile. È un'intera famiglia di sistemi di difesa aerea e anti-missile che è stata adottata da 11 forze armate nel mondo. Aster rappresenta la frontiera tecnologica delle capacità militari a livello mondiale e come tale serve a consolidare l'industria missilistica europea".

Nota per i redattori

Lanciata nel 1988 da Francia e Italia, la famiglia di missili Aster (anche nota come FSAF - Future Surface-to-Air Family) per la difesa aerea e anti-missile a base terrestre è in servizio con l'esercito italiano e l'aeronautica francese. Viene inoltre impiegata, nella sua versione navale, per l'autodifesa delle portaerei francesi e italiane e fornisce capacità di autodifesa e di difesa di zona e navale alle fregate e ai cacciatorpedinieri inglesi, francesi e italiani.

Il programma Aster 30 Block 1NT, su cui Francia e Italia si sono appena accordate, comprende l'evoluzione nell'elettronica del missile Aster 30, così come modifiche dei sistemi terrestri SAMP/T per accogliere il nuovo missile che sarà disponibile a partire dal 2023. UK, che impiega i missili Aster 30 sui suoi cacciatorpedinieri Type 45, ha dichiarato durante lo scorso summit franco-britannico, tenutosi ad Amiens nel marzo 2016, che sta considerando l'acquisizione dei missili Aster Block 1NT per i suoi cacciatorpedinieri.

I sistemi Aster giocano un ruolo attivo nel programma NATO ALTBMD (Active Layered Theatre Ballistic Missile Defence, difesa attiva a strati contro missili balistici di teatro) per la difesa delle forze alleate contro le minacce balistiche e, in quanto tali, rappresentano il contributo italo-francese fondamentale a questo importante programma NATO.

Fino ad oggi, sono stati ordinati 1.600 missili Aster da parte di 11 forze armate clienti in tutto il mondo e i sistemi basati su Aster stanno dimostrando quotidianamente la propria interoperabilità con le reti di difesa aerea di queste forze armate e di quelle NATO. I sistemi Aster delle fregate italiane Orizzonte hanno preso parte all'operazione per la realizzazione di una "no fly zone" sulla Libia messa in atto dall'ONU nel 2011. Al momento, i sistemi SAMP/T dell'esercito italiano sono in fase di dispiegamento in Turchia, nell'ambito dell'iniziativa NATO di supporto al paese per la protezione contro le potenziali minacce di missili balistici provenienti dalla Siria.

Grazie alla presenza in cinque paesi europei e negli Stati Uniti, MBDA ha ottenuto nel 2015 ricavi per 2,9 miliardi di Euro e dispone di un portafoglio ordini di 15,1 miliardi di Euro. Con più di 90 clienti tra le forze armate di tutto il mondo, MBDA è uno dei leader mondiali nei missili e nei sistemi missilistici.

MBDA è l'unico gruppo europeo in grado di progettare e produrre missili e sistemi missilistici per rispondere alle più svariate esigenze operative, presenti e future, per le forze armate terrestri, navali ed aeree. In totale, il gruppo offre una gamma di 45 sistemi missilistici e contromisure già in servizio operativo e più di 15 altri programmi in fase di sviluppo.

MBDA è controllata con uguali regole di Corporate Governance da Airbus Group (37,5%), BAE Systems (37,5%) e Leonardo – Finmeccanica (25%).

Contatti ufficio stampa:

Jean Dupont

Tel : +33 (0)1 71 54 11 73

Mobile: +33 (0)6 33 37 64 66

jean.dupont@mbda-systems.com

Roberta Acocella

Tel : +39 06 8771 2035

Mobile: +39 335 5335 262

roberta.acocella@mbda.it